

STATUTO

(così come modificato dall'Assemblea dei Soci del 30 Ottobre 2012 e dall'Assemblea dei Soci del 30 Ottobre 2014)

Art. 1) – Denominazione

E' costituita una Associazione con denominazione "Associazione Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado Statale G. Giusti e C. Assisi", per brevità "Associazione Scolastica G.P.P."

Art. 2) -Sede

L'Associazione ha sede in Milano, Via Giusti n. 15.

Art. 3) -Durata

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2030 e potrà essere prorogata, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 4) – Scopi e finalità

L'Associazione intende perseguire, senza finalità di lucro, i seguenti scopi:

- (a) assolvere la funzione sociale di promuovere il diritto allo studio in ogni sua forma e contribuire allo sviluppo completo e armonioso della persona, promuovendo e sostenendo in ambito scolastico ed extra scolastico, attività culturali, formative, artistiche, sportive e ricreative, che amplino l'offerta formativa in favore degli alunni dell'Istituto Comprensivo Statale di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado G. Giusti e C. d'Assisi. Per l'individuazione di queste attività, l'Associazione si coordinerà con il Dirigente Scolastico, il Consiglio d'Istituto, i Comitati dei genitori, e tutti gli Organi scolastici di volta in volta competenti.
- (b) occuparsi della tutela dei diritti dei minori sia all'interno dell'Istituto che fuori;
- (c) sviluppare la partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche alla vita dell'Istituto e dei suoi plessi: genitori degli allievi, personale docente, dirigente scolastico, personale non docente e studenti dei plessi Giusti/Palermo/Panzini.
- (d) aiutare i giovani studenti dell'Istituto nello studio con iniziative specifiche quali ad esempio l'organizzazione e la promozione di corsi, la creazione di borse di studio o l'attribuzione di premi di studio;

- (e) agevolare e contribuire allo sviluppo di una cultura moderna ed internazionale aiutando la scuola nell'opera di potenziamento di tutti i supporti didattici e scolastici quali, a titolo di esempio, la biblioteca scolastica, gli strumenti informatici, i supporti musicali, artistici e sportivi;
- (f) sviluppare la conoscenza, negli studenti dell'Istituto e nei soci, delle lingue europee ed extra europee attraverso l'organizzazione e la promozione di corsi, l'organizzazione di scambi con le scuole di altre nazioni, la ricerca e la fornitura alla scuola di mezzi per lo studio delle stesse;
- (g) agevolare l'inserimento e l'integrazione nella scuola di bambini, la cui lingua madre non è l'italiano, con l'organizzazione di momenti didattici, quali i corsi di lingua italiana, e con la fornitura di idonei strumenti che ne facilitino l'apprendimento, quali i momenti ricreativi e socializzanti di gioco e di natura turistico-culturale;
- (h) aiutare l'integrazione nell'Istituto di bambini portatori di disabilità, con la fornitura di tutti gli strumenti e i supporti necessari allo sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione, attraverso l'organizzazione di momenti di incontro, di informazione e aggiornamento anche con i genitori, gli insegnanti e gli esperti del settore; e
- (i) aprire la scuola al territorio rispondendo alle esigenze di volta in volta individuate in sinergia con l'Istituto, organizzando corsi, spettacoli o altro, aperti ai soci e, in generale, a chi sarà interessato ad associarsi per fruire delle attività organizzate dall'Associazione.

Art. 5) – Attività Istituzionali

L'Associazione, che non potrà svolgere attività in settori diversi se non direttamente connessi a quelli istituzionali, per perseguire i propri scopi si propone di realizzare le seguenti attività:

- (a) provvedere alla raccolta e alla gestione dei fondi necessari a sostenere le attività citate, promuovendo la contribuzione da parte dei Soci, le erogazioni liberali sia di persone fisiche, enti pubblici o privati e imprese e la ricerca di sponsorizzazioni e altre forme di contributo economico liberale sui singoli progetti di lavoro;
- (b) organizzare e promuovere manifestazioni culturali, feste, conferenze, convegni e mostre;
- (c) organizzare eventi di carattere culturale, sportivo e ricreativo ed altri eventi sociali finalizzati alla diffusione degli scopi dell'Associazione;
- (d) produrre, pubblicare, diffondere, distribuire pubblicazioni, stampati, materiali editoriali in genere, anche periodici (con l'esclusione dei quotidiani) software, prodotti audiovisivi e cinematografici a fronte dei quali possono essere previste donazioni liberali per il loro utilizzo;
- (e) la stipula di convenzioni con enti, Associazioni e realtà commerciali e produttive per la fornitura di beni e servizi a favore degli alunni dell'Istituto; e
- (f) concludere contratti ed accordi con altre associazioni, fondazioni o enti per meglio perseguire gli scopi dell'Associazione.

Art. 6) -Patrimonio ed entrate

A. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai conferimenti iniziali dei Soci fondatori;
- b) dalle quote associative dei Soci;
- c) da contributi, oblazioni, donazioni, lasciti, da parte dei Soci ovvero di privati, istituzioni pubbliche o private, associazioni, fondazioni, o altri enti che, condividendo gli scopi e le finalità dell'Associazione, desiderino contribuire all'attività della stessa;
- d) da tutti i beni che, di volta in volta, l'Associazione acquisterà per il perseguimento dei suoi scopi; e) da eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di gestione.

B. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- (a) dalle quote associative che vengono definite dal Direttivo anno per anno;
- (b) dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni e partecipazione ad esse;
- (c) dalla vendita delle pubblicazioni edite dall'Associazione;
- (d) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo dell'Associazione.

Art. 7) -Esercizio annuale

L'esercizio finanziario chiude al 31 agosto di ogni anno; il primo esercizio chiuderà al 31 agosto 2011.

Il Direttivo approva il bilancio consuntivo entro il 15 ottobre di ciascun anno solare ed il bilancio preventivo entro il 30 aprile di ciascun anno solare.

Il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, approvati dal Direttivo, sono depositati presso la sede dell'Associazione almeno 7 giorni prima della data dell'assemblea convocata per la loro approvazione, affinché ciascun Socio possa prenderne visione.

Art. 8) -Utili e avanzi di gestione

L'Associazione non potrà distribuire, anche indirettamente, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni o enti che perseguano scopi analoghi a quelli dell'Associazione.

L'Associazione potrà quindi impiegare gli utili o avanzi di gestione solo per la realizzazione delle attività istituzionali o direttamente connesse.

Art. 9) -Soci Ordinari

Possono diventare **Soci Ordinari** dell'Associazione tutti i genitori degli alunni iscritti alle Scuole

dell'Istituto, il personale docente, il dirigente e il personale non docente dell'Istituto.

Sono Soci Ordinari coloro che, avendone i requisiti, ne facciano domanda al Direttivo e versino la quota associativa annuale stabilita dal Direttivo.

Fatte salve le ipotesi di decadenza indicate nel successivo Art. 12, per il primo anno sociale sono in ogni caso Soci Ordinari di diritto coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione.

I Soci Ordinari hanno diritto al voto ed a presenziare alle riunioni delle assemblee e alla nomina nel Direttivo.

Il rapporto associativo tra Socio Ordinario e Associazione ha durata massima di un anno, a partire dal 1 novembre e fino al 31 ottobre dell'anno successivo.

A parziale deroga di quanto precede, laddove il rapporto associativo si perfezioni nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 31 ottobre dello medesimo anno, il rapporto associativo avrà durata fino al 31 ottobre dell'anno immediatamente successivo.

Per il primo anno di vita dell'Associazione, l'inizio di decorrenza del rapporto associativo è anticipato al 1 settembre 2010 ferma restando la scadenza del 31 ottobre 2011. Il rapporto associativo può essere costituito in qualsiasi momento nel corso di un anno fermo restando che il pagamento della relativa quota associativa sarà dovuto per intero indipendentemente dalla data di inizio del rapporto associativo.

Al termine di ciascun anno, il rapporto associativo si rinnova automaticamente per un nuovo anno, previo pagamento della relativa quota sociale associativa. Il rinnovo postula il pagamento della quota.

Possono, inoltre, essere **Soci Ordinari Junior**, senza diritto di voto in quanto non maggiorenni, tutti gli studenti frequentanti l'Istituto. Questi hanno diritto a partecipare alle assemblee. Per essi è previsto il pagamento della quota associativa annua, che corrisponderà al 50% dell'importo della quota di Socio Ordinario.

Art. 10) -Soci Sostenitori

Possono diventare **Soci Sostenitori** tutte le persone che pur non rispondendo ai requisiti dell'Art. 9 siano interessati ai fini istituzionali dell'Associazione, e facciano domanda di ammissione al Direttivo o a chi da esso delegato, e che, dopo l'accettazione vogliano sostenerla versando la quota associativa annuale prevista per tale categoria.

Essi hanno diritto a presenziare alle riunioni delle assemblee ma non hanno diritto al voto né alla nomina nel Direttivo.

Per la durata ed il rinnovo del rapporto associativo tra Socio Sostenitore e Associazione si applicano le disposizioni dell'Articolo 9.

Art. 11) -Soci Onorari

Possono essere **Soci Onorari** i soggetti che per competenza, onorabilità e prestigio sono stati invitati dal Direttivo (anche su proposta di almeno 10 Soci Ordinari) a divenire soci dell'Associazione.

I Soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

Essi hanno diritto a partecipare alle riunioni delle assemblee, ed hanno diritto di voto. Non sono tuttavia eleggibili nel Direttivo.

Per la durata del rapporto associativo tra Socio Onorario e Associazione si applicano le disposizioni dell'Articolo 9, fermo restando che il rapporto associativo non è rinnovabile automaticamente.

Art. 12) -Decadenza dalla qualità di Socio

I genitori, il cui figlio/a o i cui figli cessassero di essere alunni delle scuole dell'Istituto, perderanno la qualità di Soci Ordinari ma potranno divenire Soci Sostenitori come previsto all'Art. 10.

Lo stesso dicasi per gli altri soggetti nominati nell'Art. 9.

Le persone che perdono la loro qualità di Socio, per qualsiasi motivazione, non hanno diritto al rimborso di alcuna quota versata a qualsiasi titolo all'Associazione.

La qualità di Socio si può perdere anche per decesso, dimissioni o in presenza di gravi comportamenti in contrasto con lo Statuto o le finalità dell'Associazione, come accertati dal Direttivo con propria deliberazione, da adottarsi a maggioranza assoluta dei propri componenti, e contestati per iscritto al socio.

Art. 13) - Abrogato

Art. 14) -Composizione e durata del Direttivo

Il Direttivo è composto da un minimo di sette fino ad un massimo di undici membri, eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Direttivo, nella prima adunanza, convocata dal componente più anziano, nomina, tra i suoi membri, il Presidente, il Vicepresidente, il segretario ed il tesoriere, determinandone i relativi poteri. E' facoltà del Direttivo nominare, tra i suoi membri, altre cariche come pure delegare specifici poteri.

I componenti del Direttivo rimangono in carica per due anni e possono essere riconfermati anche più volte.

In caso di perdita della qualità di Socio Ordinario, dimissione o di decesso di un componente del Direttivo, il Direttivo, alla prima riunione successiva provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti. Nel caso decada oltre la metà dei componenti del Direttivo, il Presidente convoca senza indugio l'Assemblea dei soci per la nomina di un nuovo Direttivo.

Art. 15) -Gratuità delle cariche

Nessun compenso è dovuto ai membri del Direttivo qualunque sia l'incarico ricoperto.

Art. 16) -Riunioni del Direttivo

Il Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi componenti e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo ed al bilancio preventivo nonché all'ammontare della quota associativa.

Il Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza dal Vice Presidente e in assenza di entrambi, dal componente che ha la maggiore anzianità associativa.

Il Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei propri componenti in carica e delibera validamente, per alzata di mano, a maggioranza assoluta. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Qualora un membro del Direttivo sia assente dalle riunioni per un numero consecutivo pari o superiore a sei (6), tale membro decade automaticamente dalla sua carica.

Delle riunioni del Direttivo è redatto a cura del segretario un verbale, che deve essere firmato dal Presidente, o da chi presiede la riunione, e dal segretario stesso ed essere inserito nel libro dei verbali delle adunanze del Direttivo.

Art. 17) -Poteri del Direttivo

Il Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta in particolare al Direttivo:

- (a) dopo averle condivise con gli organi direttivi della Scuola, promuovere, organizzare e dare esecuzione alle iniziative individuate per il pieno raggiungimento degli scopi dell'Associazione.
- (b) costituire apposite Commissioni, per raggiungere gli scopi perseguiti dall'Associazione, alle quali potranno attivamente partecipare tutti i soci di qualsiasi categoria;
- (c) redigere i bilanci preventivi e consuntivi dell'Associazione e sottoporli alla Assemblea dei Soci;
- (d) rapportarsi con le istituzioni scolastiche e gli enti locali;
- (e) cercare collegamenti e creare eventuali coordinamenti con altre Associazioni e/o enti che perseguano finalità analoghe a quelle dell'Associazione; e
- (f) stabilire l'ammontare e le modalità di versamento delle quote associative annuali delle diverse categorie dei Soci, nonché l' eventuale contributo previsto per i Soci per ogni singola manifestazione.

Art. 18) -Elezioni del Direttivo

Le elezioni per il rinnovo del Direttivo hanno luogo ogni 2 anni ed avvengono sulla base di una o più liste di candidati, da scegliersi esclusivamente tra i Soci Ordinari.

Possono partecipare alle elezioni tutti i Soci Ordinari ed i Soci Onorari in regola con la quota associativa.

Ciascuna candidatura deve essere sottoscritta da almeno 10 Soci Ordinari e essere depositata presso la sede dell'Associazione almeno 7 giorni prima della data fissata per le elezioni.

Il Presidente del Direttivo, verificata la regolarità formale del candidature ne dispone la pubblicazione nell'Albo dell'Associazione secondo le modalità previste dall'art. 20, almeno 5 giorni prima della data fissata per le elezioni.

Le elezioni si tengono nel giorno, luogo ed ora indicato nell'avviso di convocazione.

Prima dell'inizio dell'operazioni di voto, l'Assemblea, tenuto conto del numero di candidati, delibera sul numero di componenti che dovranno formare il Direttivo e nomina, tra i Soci Ordinari presenti in assemblea che non siano candidati al Direttivo, gli scrutatori, in numero compreso tra minimo 2 e massimo 4.

Le operazioni di voto si svolgono sotto la supervisione del Presidente del Direttivo e debbono svolgersi nella stessa seduta.

A ciascun elettore, previa verifica da parte degli scrutatori dell'identità e della qualità di Socio Ordinario o Onorario, viene consegnata una scheda sulla quale potrà indicare fino a quattro preferenze, con la sola indicazione del nome e cognome dei candidati prescelti. Una volta compilata, la scheda deve essere consegnata agli scrutatori.

Al termine delle operazioni di voto, gli scrutatori procedono al computo delle schede elettorali e quindi comunicano i risultati al Presidente del Direttivo, che procede all'acclamazione degli eletti.

Art. 19) -Presidente del Direttivo

Il Presidente, e in sua vece il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio, cura la, e vigila sulla, esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Direttivo, convoca e presiede le adunanze del Direttivo e le riunioni dell'Assemblea, pone in essere tutti gli atti urgenti ed indifferibili, chiedendone tempestivamente la ratifica da parte del Direttivo.

Art. 20) -Assemblee dei Soci

L'Assemblea dei soci si riunisce su convocazione del Presidente del Direttivo sia in via ordinaria che in via straordinaria.

L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente l'ordine del giorno e la data e ora della seduta, da inviarsi a tutti i soci e da pubblicare nell'Albo dell'Associazione istituito presso apposito spazio riservato alle comunicazioni dell'Associazione alle famiglie, all'interno delle sedi dei plessi dell'Istituto, almeno 6 giorni prima ovvero, qualora vi sia all'ordine del giorno il rinnovo del Direttivo, almeno 20 giorni prima, di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogniqualvolta lo ritenga opportuno ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta rivolta al Presidente da almeno 30 Soci Ordinari ovvero da almeno due terzi dei componenti

il Direttivo. L'assemblea è convocata almeno due volte all'anno entro il 31 ottobre ed entro il 30 aprile per l'approvazione, rispettivamente, del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo.

L'Assemblea deve essere convocata in Milano presso la Sede dell'Istituto, in Via Giusti 15, e solo in caso di indisponibilità della sede potrà essere convocata altrove.

Art. 21) -Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria delibera, su proposta del Direttivo, sulla destinazione dell'avanzo o disavanzo di gestione, sul bilancio consuntivo e sul bilancio preventivo, sulla nomina dei componenti del Direttivo e su qualsiasi altra materia su cui sia chiamata a deliberare dal Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera, su proposta del Direttivo, sulle modifiche dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla nomina, la revoca ed i poteri dei liquidatori.

Art. 22) -Diritto di intervento in Assemblea

Hanno diritto ad intervenire alle Assemblee tutti i Soci, Ordinari, Ordinari Junior, Sostenitori e Onorari, in regola con il pagamento dei contributi annuali.

Ai fini dell'esercizio del diritto di voto, i Soci Ordinari potranno farsi rappresentare da altri Soci Ordinari, purché non membri del Direttivo.

La delega deve essere scritta e ciascun Socio Ordinario non può rappresentare più di 5 (cinque) Soci Ordinari.

Art. 23) -Svolgimento delle riunioni dell'Assemblea e verbalizzazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Direttivo o, in mancanza, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il presidente della seduta, che potrà essere scelto unicamente tra i Soci Ordinari.

Il Presidente dell'Assemblea nomina il Segretario.

Il Presidente dell'Assemblea accerta la validità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, la validità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea viene redatto, a cura del Segretario, un verbale che deve essere sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario stesso ed essere inserito nel libro dei verbali delle assemblee dei soci, previa pubblicazione nell'Albo dell'Associazione secondo le modalità previste dall'articolo 20.

Art. 24) -Costituzione dell'Assemblea e validità delle delibere

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando è presente in proprio o per delega la maggioranza dei soci con diritto di voto iscritti a libro soci ed in seconda convocazione quando è

presente in proprio o per delega almeno il 10% dei soci con diritto di voto iscritti a libro soci.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti in proprio o per delega almeno i 2/3 dei soci con diritto di voto iscritti a libro soci ed in seconda convocazione, quando sono presenti in proprio o per delega almeno il 30% dei soci con diritto di voto iscritti a libro soci.

L'Assemblea delibera validamente, per alzata di mano, a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati.

Art. 25) -Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. L'eventuale patrimonio residuo dopo la liquidazione dovrà essere destinato in via prioritaria all'Istituto ovvero, qualora ciò non sia possibile, in tutto o in parte, per la parte non destinata all'Istituto, ad altri enti che perseguano finalità analoghe a quelle dell'Associazione, salvo diversa disposizione di legge.

Art. 26) -Controversie

Tutte le eventuali controversie sociali tra Soci e tra questi e l'Associazione ed i suoi Organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla Legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un Collegio di tre Probiviri da nominarsi dall'Assemblea, anche tra non Soci: esse giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il lodo sarà inappellabile.

Art. 27) -Libri sociali

L'Associazione, oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, sarà dotata del libro verbali dell'Assemblea, dei libro verbali delle adunanze del Direttivo e del libro dei soci.

Art. 28) -Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni legislative in materia.
